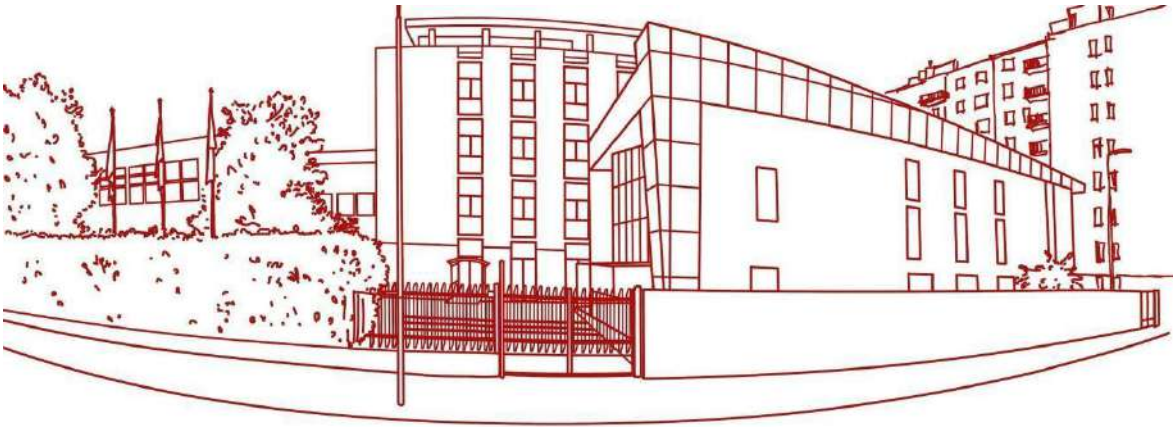
LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO
Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1667 del 15/5/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. F

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO
Piano dell'Offerta formativa
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO
Continuità dei docenti nel consiglio di classe
Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI
Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL
Certificazioni linguistiche conseguite

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

VALUTAZIONE E RECUPERO
Verso l'Esame di Stato
Simulazione delle prove d'esame

ALLEGATI
1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita
2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe
3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica
4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica
5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO
6. Griglie di valutazione delle prove d'esame
7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo
link al sito web della scuola

Allegato 1
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)
Quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe VF, composta da 25studenti, di cui 18 femmine e 7maschi, ha nel complesso dimostrato sempre un atteggiamento collaborativo e corretto nei confronti delle proposte educative degli insegnanti del consiglio di classe. Gli studenti sono stati disponibili al dialogo con i docenti e, in generale, motivati allo studio. Una certa eterogeneità si è riscontrata nell'applicazione e nello svolgimento individuale dei compiti di supporto a quanto esaminato in classe, per cui la classe si attesta alla fine del quinquennio liceale su un livello intermedio per quanto riguarda il profitto, ma si può senz'altro affermare che molti studenti hanno costantemente dimostrato un alto grado di responsabilità e autonomia. Nel corso degli anni l'affiatamento tra gli studenti è andando gradualmente aumentando, sia durante le lezioni in classe sia nelle attività che richiedessero una collaborazione in gruppo. Tale atteggiamento si è notato anche durante il viaggio d'istruzione in Gracia effettuato nello scorso marzo, che ha anche costituito per la classe la prima occasione di trascorrere più giorni insieme al di fuori del contesto scolastico, dato che, a causa della emergenza pandemica, non hanno potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista per il quarto anno nel PTOF.
Il livello nell'utilizzo di piattaforme e strumenti informatici appare adeguato e funzionale in modo proficuo alle attività proposte.
Per i casi con bisogni educativi speciali sono state attivate tutte le misure e le strategie previste dal PTOF, in conformità con le certificazioni acquisite. La documentazione è contenuta nell'Allegato A unito in forma riservata al presente Documento.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a.s. 2020/2021	*a.s. 2021/2022*	*a.s. 2022/2023*
Lingua e letteratura italiana	Valeria Maida	Valeria Maida	Valeria Maida
Lingua e cultura latina	Chiara Pisoni	Chiara Pisoni	Valeria Maida
Lingua e cultura greca	Chiara Felici	Chiara Felici	Chiara Felici
Storia	Maria Luisa Hugnot	Maria Luisa Hugnot	Maria Luisa Hugnot
Filosofia	Maria Luisa Hugnot	Maria Luisa Hugnot	Maria Luisa Hugnot
Matematica	Claudia Cataldi	Tommaso Chiarella	Ludovica Di Nicolantonio
Fisica	Claudia Cataldi	Tommaso Chiarella	Ludovica Di Nicolantonio
Scienze naturali	Maria Antonia La Rosa	Maria Antonia La Rosa	Maria Antonia La Rosa
Lingua e cultura straniera Inglese	Alessandra Frigerio	Alessandra Frigerio	Alessandra Frigerio
Storia dell'Arte	Tobia Patetta	Tobia Patetta	Cecilia Scatturin
Scienze motorie e sportive	Simone Acerbi	Simone Acerbi	Simone Acerbi
I.R.C./Ora alternativa	Don Alessandro Repossi	Silvano Macchi	Antonio De Nigris

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE

anche in riferimento all'Educazione Civica

A completamento della descrizione riguardante l'evoluzione formativa, vengono riportati gli obiettivi di area raggiunti dalla classe.
L'intero documento sugli obiettivi trasversali e le modalità di osservazione per esperirli sono contenuti nell'Allegato 2.

OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e

al contesto storico e culturale.
- Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica.
- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Asse matematico-fisico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico
- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale
- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007), i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell' a. s. 2020/21 (Allegato 3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni

Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze declinando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curricolo di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente: 43 da più docenti della classe e/o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.

Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).

Il docente referente della classe è il prof. Simone Acerbi che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

COSTITUZIONE

TITOLO	Riflessione su Art. 3 della Costituzione
DISCIPLINA COINVOLTA	Greco, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'Arte
ARGOMENTI TRATTATI	Collegamento al Webinar del Corriere della Sera "Insieme per Capire - Razzismi" con antropologo Prof. Aime (21.10.2022) La riflessione sulla schiavitù nei filosofi greci: Aristotele *Politica* in contrapposizione al pensiero stoico; Conrad, Heart of Darkness (Inglese); La schiavitù a Roma e la riflessione di Seneca sull'uguaglianza nel rapporto tra *dominus* e *servi* (Latino); *Rosso Malpelo* e il lavoro minorile: nuove forme di schiavitù in Italia (Italiano); Nari Ward, *Gilded Darkness* Fondazione Trussardi, Museo delle Ossa (Storia dell'arte); Nazionalismo, imperialismo e razzismo (Storia)
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	15

Titolo	Donazione del sangue
DISCIPLINA COINVOLTA	Il percorso rientra nel Progetto Salute della scuola per le classi quinte
ARGOMENTI TRATTATI	Incontro informativo sulla donazione del sangue
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	1

TITOLO	Primo soccorso
DISCIPLINA COINVOLTA	Il percorso rientra nel Progetto Salute della scuola per le classi quinte
ARGOMENTI TRATTATI	Conferenza sulle situazioni mediche di emergenza, modalità di comportamento e intervento
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2

SVILUPPO SOSTENIBILE

TITOLO	Educazione Finanziaria
DISCIPLINA COINVOLTA	Matematica, Storia
ARGOMENTO TRATTATO	Storia: lessico di base della finanza. La crisi dei mutui subprime. Supporto tramite i percorsi proposti da

	EduFin@Polimi del Politecnico di Milano Matematica: costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	12 ore

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: le ore del percorso EduFin@Polimi sono state riconosciute come PCTO.

CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO	La manipolazione della parola e dell'immagine
DISCIPLINA COINVOLTA	Greco, Inglese, Storia dell'Arte
ARGOMENTO TRATTATO	Aristofane (Greco); Orwell, il *Newspeak* (Inglese), L'immagine digitale (Storia dell'Arte).
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	7

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: //

ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI USCITE DIDATTICHE/VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

- Progetto di ampliamento curricolare: Leggere e Guardare Il Novecento / Vite Sospese: profughi, rifugiati, richiedenti asilo, istituzioni internazionali per i rifugiati (dall'U.N.R.R.A all'U.N.H.C.R.) tra guerra e dopoguerra (a partire dal romanzo di Primo Levi La Tregua). Per la specifica delle attività, si vedano le specifiche nei programmi delle materie coinvolte.
- Progetto di ampliamento curricolare: Leggere e Guardare Il Novecento / Uno sguardo sulla Milano degli anni Cinquanta-Sessanta a partire dalla poliedrica personalità di Giovanni Testori: gli studenti hanno letto uno dei suoi romanzi (Il fabbricone) e hanno conosciuto il suo interesse per la rappresentazione artistica della realtà anche in ambito pittorico.
- Viaggio d'istruzione: in Grecia, dal 6 al 9 marzo 2023. Il viaggio d'istruzione ha permesso di visitare i luoghi della Grecia classica, oggetto di studio di tutto il percorso liceale, ed è stato così articolato:

Giorno 1: Acropoli e Museo Acropoli
Giorno 2: Micene (museo archeologico, cittadella, tombe a tholos), Nauplia, canale di Corinto, Epidauro (teatro e santuario)
Giorno 3: Delfi e del museo archeologico
Giorno 4: Atene, Museo Archeologico Nazionale, Agorà, Capo Sunio
Un diario è stato composto collettivamente da tutti i partecipanti sulla falsariga della letteratura di viaggio del *Grand Tour* come compito di realtà.

- Visita indipendente e relativa restituzione scolastica alle seguenti mostre:
- Milano, Triennale, *Unknown Unknowns, Mondo Reale, La tradizione del Nuovo*
- Milano, Fondazione Prada, *Recycling Beauty*
- Milano, Palazzo Reale, *Bill Viola*

- Uscita didattica: partecipazione alla manifestazione del 21 marzo organizzata da Libera in memoria delle vittime delle stragi di mafia
- Progetto EduFin@PoliMi: percorso base.

Gli studenti hanno preso coscienza dei possibili rischi che potrebbero trovarsi a fronteggiare come giovani adulti affrontando il mondo della finanza. È stata fornita loro una piccola cassetta degli attrezzi per affrontare le più diverse situazioni: leggi di capitalizzazione, onerosità di un prestito, benefici della diversificazione dell'investimento, profilo rischio-rendimento dell'investimento. Si è entrati nelle specificità analitiche di alcuni temi di educazione finanziaria attraverso lo sviluppo della capacità di calcolo finanziario dello studente. Si sono calcolati gli interessi di un mutuo, l'onerosità di un prestito e la gestione effettiva di un portafoglio in un'ottica di ottimizzazione rischio-rendimento. Le attività proposte si sono collocate all'interno dell'insegnamento curricolare della matematica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione civica, Greco, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'Arte
TITOLO
RIFLESSIONE SU ART. 3 DELLA COSTITUZIONE
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Collegamento al Webinar del Corriere della Sera "Insieme per Capire - Razzismi" con antropologo Prof. Aime (21.10.2022). Analisi di testi e materiali proposti nelle varie materie, con individuazione degli elementi ricorrenti o più significativi, che verranno poi ricercati nella realtà in cui vivono gli studenti e proposti in chiave contemporanea nel documentario finale. Lezione partecipata, lavoro di gruppo.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Greco: la riflessione sulla schiavitù nei filosofi greci: Aristotele *Politica* in contrapposizione al pensiero stoico. Latino: La schiavitù a Roma e la riflessione di Seneca sull'uguaglianza nel rapporto tra dominus e servi. Inglese: Imperialismo e schiavitù in *Heart of Darkness* di Joseph Conrad. Italiano: *Rosso Malpelo* e il lavoro minorile: nuove forme di schiavitù in Italia. Storia: Nazionalismo, razzismo, pseudoscienza tra '800 e '900 Storia dell'arte: Nari Ward, *Gilded Darkness* Fondazione Trussardi, Museo delle Ossa (Storia dell'arte)
COMPITO DI REALTÀ
Creazione di documentari, opuscoli, ecc. in cui gli studenti rendano prove della rilevanza di questo articolo nella realtà
COMPETENZE ACQUISITE
Competenze disciplinari: Educazione civica: riconoscere i diritti e i doveri dell'essere cittadini; assumere una posizione consapevole in merito alle diverse questioni (etiche, politiche, etc.) della contemporaneità. Greco e Latino: leggere, comprendere e tradurre testi d'autore fondamentali del patrimonio letterario latino ma anche significativi per la tradizione europea. Inglese: leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari in lingua straniera, individuando in essi i riferimenti storici, sociali e culturali di una determinata epoca. Italiano: leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari; comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della

tradizione.
Storia: riconoscere e inquadrare i fenomeni della storia sul piano politico, sociale, culturale.
Storia dell'Arte: essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
Competenze chiave di cittadinanza:
Collaborare e partecipare.
Agire in modo autonomo e responsabile.
Stabilire relazioni e collegamenti.
Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.

DISCIPLINE COINVOLTE
Matematica, Storia
TITOLO
EDUFIN - EDUCAZIONE FINANZIARIA
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Il percorso matematico si è svolto sia in classe (5 ore di didattica frontale di matematica), sia a casa (10 ore di studio individuale). Le lezioni sono state incentrate sulle leggi di capitalizzazione, prestiti e investimenti. Sono state richiamate diverse funzioni matematiche utili in questo ambito finanziario, come ad esempio le esponenziali e le logaritmiche. Storia: è stato fornito il lessico di base per orientarsi nel mondo della finanza, sono state illustrate cause, dinamiche e caratteristiche della crisi dei mutui subprime ed è stato presentato un esempio di questionario MIFID.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Materiale didattico fornito dal Politecnico di Milano. File video. Consultazione del sito della Consob, materiali integrativi tramite Google Classroom.
COMPITO DI REALTÀ
Creazione di giochi a tema
COMPETENZE ACQUISITE
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e

DISCIPLINE COINVOLTE
relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Possedere i concetti di base del calcolo finanziario. Costruire e analizzare semplici modelli economici.

DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione civica, Greco, Inglese, Storia dell'arte
TITOLO
LA MANIPOLAZIONE DELLA PAROLA E DELL'IMMAGINE
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Si è lavorato su brani tratti della letteratura greca, Aristofane, e inglese, Orwell, e sulla struttura di immagini digitali a noi contemporanee, guidando gli studenti alla loro interpretazione e portandoli alla consapevolezza di quali effetti possano avere dei messaggi esplicitamente o implicitamente denigratori.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Cavalieri di Aristofane, il "Newspeak" in *1984* di Orwell, lo statuto delle immagini digitali. La trattazione di questa tematica potrà naturalmente far scaturire riflessioni proprie dell'Educazione Civica.
COMPITO DI REALTÀ
Individuazioni di messaggi in qualsiasi ambito comunicativo in cui l'espressione miri a ferire e danneggiare persone o punti di vista altrui. (Raccolta del materiale proposto dagli studenti come esemplificativo)
COMPETENZE ACQUISITE
Competenze Disciplinari: Greco: leggere, comprendere e tradurre testi d'autore fondamentali del patrimonio letterario greco ma anche significativi per la tradizione europea. Inglese: leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari in lingua straniera, individuando in essi i riferimenti storici, sociali e culturali di una determinata epoca. Storia dell'Arte: comprensione degli elementi costitutivi dell'immagine digitale come elementi fondamentali per comprensione della diffusione delle immagini sui social Competenze chiave di cittadinanza: Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando

DISCIPLINE COINVOLTE
linguaggi diversi e con l'ausilio di supporti diversi. Individuare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti diversi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegate e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrissero una "analogia" con le discipline del curricolo, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.
Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata già dal terzo anno, riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvalesse anche di strumenti multimediali.
I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe VF la prof.ssa Alessandra Frigerio ha svolto funzione di Referente PCTO.
Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.
La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il liceo ha programmato un percorso, a partire dal quarto anno, che offra spunti di riflessione sia per un orientamento formativo sia per un orientamento informativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, in collaborazione con l'Università Cattolica e finanziato dal PNRR, è stato proposto il progetto SMART ROAD, su adesione volontaria, per acquisire le competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso dopo la secondaria di secondo grado. Per il secondo aspetto è stata creata, in primo luogo, una sezione del sito dell'Istituto (Orientamento in uscita) in cui sono state costantemente pubblicate le proposte di Open Day, di lezioni ad hoc, di strumenti orientativi, predisposte dalle principali università italiane.

All’interno dell’istituto sono stati attivati, inoltre, corsi di preparazione ai test universitari (fisica, matematica e scienze), con simulazioni delle prove di ammissione.
Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all’università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.
La collaborazione del Carducci con le principali università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: Valeria Maida
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Carnero - Iannaccone, *Vola alta parola*, voll.4-5-6 e vol. Leopardi, Giunti TVP / Alighieri Dante, *Paradiso*, Le Monnier / Testi non riportati nei manuali in adozione; materiali multimediali
Competenze acquisite
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti prevalentemente letterari - Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della tradizione
Contenuti svolti
DANTE ALIGHIERI*:* TESTI - dalla Divina Commedia, Paradiso: canti I, II (vv.1-45), III, VI (1-111), XI, XVII, XXXIII IL PRIMO OTTOCENTO GIACOMO LEOPARDI: la vita, la formazione, il pensiero filosofico dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, le opere. TESTI • dallo Zibaldone: La teoria del piacere (12 luglio 1820) [165-172] *(materiale condiviso su Classroom)* • dai Canti: *L'infinito - La sera del dì di festa - A Silvia – Le ricordanze - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio – A se stesso - La ginestra o il fiore del deserto* • dalle Operette morali: *Dialogo di un folletto e di uno gnomo - Dialogo di Malambruno e Farfarello - Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez* IL SECONDO OTTOCENTO LA NARRATIVA • Il contesto storico-culturale dell'Italia post-unitaria • Il romanzo di Manzoni e la narrativa in prosa dell'Ottocento • Il NATURALISMO e il VERISMO: caratteri del Naturalismo e del Verismo, rapporto con il Positivismo, confronto tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

GIOVANNI VERGA: la vita e la formazione; l'ideologia, la poetica e la tecnica narrativa; le opere (cenni a contenuti e caratteristiche generali delle opere minori).
TESTI
Il Verga preverista:
• La Prefazione ad *Eva (materiale condiviso su Classroom)*
Verga teorico del verismo:
• Lettera al Verdura *(materiale condiviso su Classroom)*
• La Prefazione a *L'amante di Gramigna* (T1, pp.198s.)
• La Prefazione ai *Malavoglia* (T7, pp.257-259)
Il narratore verista:
• da Vita dei campi, *Rosso Malpelo*
• dalle Novelle rusticane, *La roba*
• I Malavoglia (lettura integrale con analisi in particolare dei passi T8, T9, T11, T12 antologizzati sul libro di testo, pp.261ss.)
• da *Mastro-don Gesualdo*, "La morte di Gesualdo" (T6, pp.237-245)

LA SCAPIGLIATURA: la poetica e l'ideologia degli scapigliati.
TESTI
• Emilio Praga, *Preludio*
• Arrigo Boito, *Lezione d'anatomia* (con un confronto sul tema del rapporto con la modernità in altri testi fra cui *Alla stazione in una mattina d'autunno* di Giosuè Carducci)
• Iginio Ugo Tarchetti, "Una donna bruttissima" (T5, pp.113-117 / da *Fosca*)

IL DECADENTISMO: l'origine del termine "Decadentismo" e le coordinate storiche; le basi culturali e filosofiche; la poetica e i temi ricorrenti; estetismo e simbolismo; il Decadentismo italiano (Pascoli e D'Annunzio).
TESTI
• Charles Baudelaire, da I fiori del male: *Corrispondenze*; *L'albatros*
• Arthur Rimbaud, *Le vocali*
• Paul Verlaine, *Arte poetica*

GIOVANNI PASCOLI: la vita e la formazione; le raccolte poetiche; la poetica del fanciullino e i temi della poesia pascoliana.
TESTI
• da *Il fanciullino*: "L'eterno fanciullo che è in noi" (T1, pp.437-439)
• da Myricae: *Lavandare - X Agosto - L'assiuolo - Temporale - Novembre - Il lampo – Il tuono*
• dai Canti di Castelvecchio: *Nebbia - Il gelsomino notturno - La mia sera*

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e la formazione; la poetica dall'estetismo al super-uomo; la produzione in prosa e in versi (cenni a contenuti e caratteristiche generali delle opere minori).
TESTI

• da *Il piacere*: libro I, capitolo I (incipit) - libro I, capitolo II (Il ritratto di Andrea Sperelli) - libro II, capitolo I ("Il verso è tutto") *(materiale condiviso su Classroom)*
• da *Le vergini delle rocce*: "Il manifesto del superuomo" (T6, pp.575-576)
• da Alcyone: *La sera fiesolana - La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO

LUIGI PIRANDELLO: la vita e la formazione; la visione del mondo e la poetica; le novelle e i romanzi; il teatro.
TESTI
• Il fu Mattia Pascal (lettura integrale con analisi in particolare delle due premesse, del capitolo IX, dei passi T9, T10, T11 antologizzati sul libro, pp.278ss. e della conclusione del romanzo)
• da *L'umorismo*: "Il segreto di una bizzarra vecchietta" (T1, pp.222ss.)
• da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*
• da *Uno, nessuno e centomila*: "Mia moglie e il mio naso" (T5, pp.245s.)
• *Sei personaggi in cerca d'autore* (visione su Rai Play della relativa messa in scena al Teatro Valle di Roma, il 9 maggio 1921, con la regia di Luca De Fusco e l'interpretazione di Eros Pagni)

ITALO SVEVO: la vita, la formazione, il pensiero. Contenuto e caratteri dei romanzi.
TESTI
• da *Una vita*: "Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale" *(condiviso su Classroom)*
• La coscienza di Zeno (lettura integrale con analisi in particolare dei passi T4, T6, T8 antologizzati sul libro, pp.162ss.)

CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO: la poetica e l'ideologia.
TESTI
• Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
• Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (T1, pp.397s.; *materiale condiviso su Classroom*)
• Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, la formazione, la poetica e la produzione.
TESTI
• da L'allegria: *Veglia - San Martino del Carso - Mattina - Soldati*
• da Sentimento del tempo: *Di luglio (condiviso su Classroom)*
• da Il dolore: *Non gridate più*

UMBERTO SABA: la vita, la formazione, la poetica e la produzione.
TESTI
• da Il canzoniere: *La capra - Città vecchia - Mio padre è stato per me "l'assassino" – Amai (condiviso su Classroom) - Ulisse (condiviso su Classroom)*

EUGENIO MONTALE: la vita, la formazione, la poetica e la produzione.
TESTI
• da Ossi di seppia: *Non chiederci la parola - Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato*
• da Le Occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*
• da La bufera e altro: *La primavera hitleriana - Piccolo testamento (condiviso su Classroom)*
• da Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio*

IL SECONDO NOVECENTO (cenni generalissimi)

• Il dopoguerra e il Neorealismo
• La prosa del Novecento

Letture domestiche:
- Dino Buzzati, *Il deserto dei tartari*
- Giovanni Testori, *Il fabbricone*
- Primo Levi, *La tregua*
- Primo Levi, *La chiave a stella*
- Daniele Mencarelli, *Tutto chiede salvezza*

- un romanzo a scelta tra i seguenti: Calvino, *I nostri antenati*; Fenoglio, *Una questione privata*; Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*; Ginzburg, *Lessico famigliare*; Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*; Pavese, *La luna e i falò*; Vittorini, *Uomini e no*

Nell'ambito del Progetto Novecento, partecipazione alle conferenze:

- "Giorno della memoria - 27 gennaio 2023 - Ritorni" (a cura della prof.ssa Francesca Bersino), una riflessione sugli eventi che segnarono la fine della seconda guerra mondiale a partire dalla lettura de ***La tregua*** di Primo Levi

- "Giovanni Testori (1923-1993)" (a cura dei docenti Francesca Bersino e Raffaele Passarella), una presentazione della poliedrica personalità artistica di Giovanni Testori con un invito alla lettura del romanzo ***Il fabbricone***

Partecipazione all'incontro con lo scrittore Daniele Mencarelli che si è confrontato con gli studenti sui temi del suo romanzo ***Tutto chiede salvezza.***

PRODUZIONE SCRITTA: consolidamento delle diverse tipologie testuali dell'Esame di Stato.

Strumenti e metodologie

Lezione frontale, lezione partecipata, Flipped Classroom, lavoro di gruppo, lettura e analisi guidata di testi, presentazioni di argomenti o testi letterari a cura degli studenti, esercitazioni in classe ed esercizi a casa; libro di testo, risorse digitali, mappe concettuali, piattaforma Classroom.

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

CAMPIONATI DI ITALIANO 2023:

Competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del merito con l'intento di rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. La prova si svolge in tre fasi: di istituto / regionale / nazionale. Le studentesse partecipanti sono arrivate a partecipare alla fase regionale.

LEGGERE E GUARDARE IL NOVECENTO:

1. **Vite sospese: profughi, rifugiati, richiedenti asilo, istituzioni internazionali per i rifugiati** (dall'U.N.R.R.A all'U.N.H.C.R.) **tra guerra e dopoguerra** (a partire dal romanzo di Primo Levi *La Tregua*)

2. **La Milano degli anni Cinquanta-Sessanta**: riscatto dal passato, sguardo creativo verso il futuro (a partire dal lavoro sulla figura di G.Testori).

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: **due** nel trimestre (un testo argomentativo e una tip.A dell'Esame di Stato) / **tre** nel pentamestre (tipologie A, B, C dell'Esame di Stato)
Orali: **almeno una** nel trimestre / **almeno due** nel pentamestre

LATINO
Docente: **Valeria Maida**
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Pontiggia-Grandi, *Bibliotheca latina - Storia e testi della letteratura latina*, voll. 2-3 Principato / Turazza – Reali, *Competenze per tradurre,* Loescher Editore / Testi non riportati nei manuali in adozione; materiali multimediali condivisi su Classroom. https://classroom.google.com/u/0/c/NTcyNzg4OTY5Mzg4?hl=it
Competenze acquisite
Lingua: 1. Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento 2. Saper confrontare le strutture delle lingue antiche con quelle delle lingue moderne prendendo coscienza dei fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo 3. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore **Letteratura**: 1. Conoscere, principalmente attraverso la lettura in lingua, testi fondamentali del patrimonio letterario latino 2. Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura

3. Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea
4. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale

Contenuti svolti

1. LUCREZIO
1.1 Notizie biografiche
1.2 Il poema della natura e la scelta dei modelli
1.3 La visione del mondo: Lucrezio e la dottrina epicurea
1.4 L'uso delle immagini e il linguaggio della poesia

2. ORAZIO
2.1. Le *Odi*

3. LA STORIOGRAFIA DELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA
3.1 Cenni sulle diverse tendenze della storiografia dell'età giulio-claudia: storici e biografi di tendenza senatoria, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.
4. LA POESIA NELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA
4.1 Poesia e cultura nell'età giulio-claudia
4.2 La poesia satirica: PERSIO
4.2.1 La poetica
4.2.2 I temi
4.2.3 Lo stile
Letture: *Choliambi*; *Saturae* V, 1-51
4.3 LUCANO
4.3.1 La vita e le opere
4.3.2 La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica
4.3.3 Il «poema senza eroe»: personaggi della *Pharsalia*
4.3.4 La visione del mondo
4.3.5 Linguaggio poetico e stile: lo "scrivere crudele" di Lucano
Letture: *Pharsalia* I 1-7; I 129-157; I 183-227; II 286-323; VI 719-830

5. LA PROSA TECNICA E SCIENTIFICA nel I secolo d.C. (cenni)
5.1. La *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio

6. SENECA
6.1 La vita e le opere
6.2 Filosofia e potere
Letture: *De clementia* I 1
6.3 La scoperta dell'interiorità
Letture [*materiale condiviso su Classroom*]: Il saggio e il tempo (*De brevitate vitae* 8) / Dignità morale dello schiavo (*De beneficiis* III 18, 1-4) / Impiego del tempo (*Epistulae* I) / Solitudine (*Epistulae* X) / Chiudi il conto con la vita, e vivrai (*Epistulae* XXXII)

6.4 Filosofia e scienza: le *Naturales quaestiones*
6.5 Una satira menippea: l'*Apokolokyntosis*
6.6 Le tragedie [Letture integrali: *Medea*; *Thyestes*]

7. PETRONIO
7.1. La questione petroniana
7.2. Il *Satyricon*
7.3. Il problema del genere e i modelli
7.4. Struttura del romanzo e strategie narrative
7.5. Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo
Lettura integrale: *Satyricon* con analisi dei seguenti passi: 1-4; 61-64; 110,6-113,2; 116; 118

8. L'ETÀ DEI FLAVI E DI TRAIANO
8.1. Il contesto storico
8.2. I principi e la cultura

8.3. QUINTILIANO
8.3.1. Il problema della decadenza dell'oratoria
8.3.2. L'*Institutio oratoria*: le idee pedagogiche; il rapporto tra oratore e principe

9. MARZIALE
9.1. La vita e le opere
9.2. La poetica
9.3. I temi
9.4. Lo stile
Letture: *Epigrammata* I 4; IV 49; VIII 3; X 4; I 7; I 32; XII 18; I 10; I 47; II 38; VIII 10; X 8; X 91; V 34; V 37

10. GIOVENALE
10.1. La poetica dell'*indignatio*
10.2. I temi
10.3. Lo stile
Letture: *Saturae* I 1-87; I 147-171; III 232-267; VI 434-473

11. PLINIO IL GIOVANE
11.1. La vita e le opere
11.2. Il *Panegirico di Traiano*
11.3. L'*Epistolario*

12. TACITO
12.1. La vita e le opere
12.2. Il *Dialogus de oratoribus*
12.3. L'*Agricola*
12.4. La *Germania*

12.5. Le *Historiae* e gli *Annales*
12.6. Lingua e stile
Letture: *Dialogus de oratoribus* 36; *Historiae* I 16 e III 83; *Annales* XV 62-64; XVI 18-19

13. L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI
13.1. Il secolo d'oro dell'impero
13.2. Cenni sulla Seconda Sofistica e sulle tendenze arcaizzanti

14. APULEIO
14.1. La vita e le opere
14.2. Eloquenza e filosofia: le opere minori
14.3. Le *Metamorfosi*: il genere letterario, la struttura, le finalità, lo stile
Letture: *Metamorfosi* I 1; II 19-30; V 21-23; XI 12-15

B. AUTORI
LUCREZIO, *De rerum natura*, I 1-43; 62-101
ORAZIO, *Carmina* I 9; I 11; II 10; III 30
SENECA
La concezione del tempo: *Ep*. XLIX, 2-4; 9-12
Il rapporto con il potere: *Clem*. III 17, 2-3
Il divino: *Ep*. XLI, 1-8; *Ep*. XCV, 47-49
Le relazioni umane: *Ep*. XLVII, 1-5; 10-11; *Ep*. XCV, 51-53; *Ep*. VII, 1-3; *De tranquillitate animi*, 7, 1-2
QUINTILIANO
La riflessione sullo stile e sull'arte retorica: *Inst*. X 1, 128-131; 2, 1-3; 10-11
Le idee educative: *Inst*. I 2, 1-3; I 2, 18-22; II 2, 4-8
PLINIO IL GIOVANE
La catastrofe della natura: *Ep.* VI 16, 4-20
TACITO
Il mestiere dello storico nei testi proemiali: *Agricola* 1-3; 1.2. *Historiae* I 1-3; *Annales* I 1
Un esempio di arte narrativa: *Annales* XIV 8

Strumenti e metodologie

Lezione frontale, lezione partecipata, Flipped Classroom, lavoro di gruppo, lettura e analisi guidata di testi, presentazioni di argomenti o testi letterari a cura degli studenti, esercitazioni in classe ed esercizi a casa; libro di testo, risorse digitali, mappe concettuali, piattaforma Classroom.

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA:
Prova di competenza linguistica latina, in formato CB, per il livello B1, svolta in contemporanea in più regioni italiane, secondo il modello predisposto dal gruppo lombardo e approvato dalla CUSL per il conseguimento di una certificazione di lingua latina.

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: **due** nel trimestre / **tre** nel pentamestre (secondo la tipologia dell'Esame di Stato)
Orali: **almeno una** nel trimestre / **almeno due** nel pentamestre

GRECO
Docente: **Chiara Felici**
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
G. Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*. Vol 3, Einaudi Scuola, Milano 2016. P.L. Amisano, *Hermeneia*, Paravia, Milano - Torino 2017. https://classroom.google.com/u/1/c/MTYzNTQ5OTIxMTQ4
Competenze acquisite
- Conoscere testi e autori fondamentali del patrimonio letterario greco; - Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; - Cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione letteraria successiva; - Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale; - Riconoscere in un testo letterario gli elementi della poetica di un autore e i caratteri tipici del genere letterario cui appartiene; - Effettuare collegamenti interdisciplinari; - Problematizzare i testi, usandoli come occasione di riflessione sul presente.
Contenuti svolti
Riflessione sul concetto di democrazia nell'antichità e al giorno d'oggi a partire dal saggio di G. Zagrebelsky, *Imparare democrazia* (estratto, testo fornito su classroom). La commedia: L' Ἀρχαία e Aristofane. Lettura integrale in italiano di *Cavalieri* e *Rane* e di una commedia a scelta dello studente. La νέα e Menandro, pp. 138-151. Lettura integrale in italiano del *Dyskolos*. Lettura critica: A. Martina, *I Caratteri di Teofrasto e la Nea*. (su classroom) Platone: Percorso 1: Il mito

il mito di Prometeo: *Protagora* 332b (versioni n. 334 e 335)
il mito delle cicale: *Fedro* 258e-259d (versione n. 336)
Il mito di Theuth: (testi forniti in fotocopia) *Fedro* 274b-275c (in Greco); *Fedro* 276 d (in Italiano); *Lettera* VII 341 c-e (in Italiano)
Approfondimento: U. Eco, *Contro la perdita della memoria* 2013. Risorsa online.

Percorso 2: La città ideale
Il mito dei nati dalla terra: *Repubblica* III 414b-415d
Abolire la proprietà privata: *Repubblica* III 416d-417b
Le donne sono uguali agli uomini: *Repubblica* V 451c-452a
L'abolizione della famiglia: *Repubblica* V 457b-d e 464a-465e (in italiano, su classroom)
Il ruolo dei filosofi nello stato ideale: *Repubblica* V 473 c-d (versione n. 338)

Aristotele:
Gli schiavi (cfr. UdA di Ed. Civica): giustificazione della schiavitù (versione n. 347); *Politica*, 1254a 8-1255a 2; 1255a 5-12; 1255b 5-15 (testi forniti su classroom, in italiano)
L'amicizia: *Etica Nicomachea* VIII 1155 (versione n. 353)
La *mimesis* (confronto con Quintiliano): Poetica 1448b
Letture critiche:
V. Pazé, *La diseguaglianza degli antichi e dei moderni. Da Aristotele ai nuovi meteci*, Teoria politica. Nuova serie Annali, 9 | 2019, 265-282, risorsa online. Focus sulla concezione della donna in Aristotele.
A. Fussi, *La schiavitù e la sua giustificazione*, Teoria politica. Nuova serie Annali, 10 | 2020, 391-398, risorsa online.

Teofrasto:
Profilo storico e letterario, i *Caratteri*
La spilorceria (testo fornito su classroom)
La diffidenza (versione n. 357)
La villania (testo fornito su classroom)

La cultura ellenistica: biblioteche, filologia, rapporto col potere. (pp. 194-203)
Origine del termine Ellenismo: cronologia e accezione culturale - Le coordinate culturali: civiltà urbana, cosmopolitismo, individualismo - Le nuove filosofie eudaimonistiche - Gli inizi della filologia - I bibliotecari di Alessandria.

La poesia ellenistica.
Callimaco (pp. 212-219)
Poetica. *Aitia, Giambi, Inni, Ecale, Epigrammi*.
Lettura in italiano di: *Aitia*: *Prologo contro i Telchini*, *Acontio e Cidippe* (pp. 226-229); *Inni: Ad Apollo* (vv.108-112), *Ad Artemide* (vv. 1-109), *Per i lavacri di Pallada* (vv. 53-142), *La fame di Erisittone* (vv. 24-117); *Epigramma* XXVIII Pf.; *Giambo* XIII Pf. vv. 30-33.

Teocrito (pp. 266-273).
La poetica. Il *corpus* teocriteo e la classificazione tra idilli, mimi ed epilli; nascita del genere

bucolico e dell'ambiente “arcadico” tra realismo e stilizzazione.
Lettura in Italiano degli *Idilli* 2, 7, 11, 13, 15 antologizzati nel libro di letteratura.

Apollonio Rodio (pp. 322-328).
Le *Argonautiche,* la rifondazione del genere epico, il modello omerico e gli influssi della nuova poetica, Giasone antieroe e la figura di Medea.
Letture in italiano: T1 Il proemio (pp. 330ss.), T3 Ila rapito dalle ninfe (pp. 338ss.), T5 Il salotto delle dee (pp. 349ss.), T6 L’angoscia di Medea innamorata (pp. 356ss.), L’innamoramento di Medea (3.275-298 e 948-979, testo fornito in fotocopia)

L’epigramma. (pp. 414-427, pp. 430-431)
Il genere epigrammatico: evoluzione e scuole. I principali autori della poesia epigrammatica di epoca ellenistica. Lettura dei seguenti epigrammi antologizzati nel libro di letteratura:
- Leonida T4, T6, T7, T8
- Nosside T11, T12, T13
- Anite T14, T15
- Asclepiade T17, T18, T21, T22
- Meleagro T27, T28, T30, T31, T33
- Filodemo T34, T36, T37

La prosa ellenistica.
La storiografia: Polibio (pp. 478-483). Lo storico della “globalizzazione” romana; una storia pragmatica, apodittica, universale e organica; la teoria delle costituzioni e la sua influenza sul pensiero romano.
Lettura in italiano di: Premessa e fondamento dell’opera (Storie I,1-3, in fotocopia), T4 La teoria delle forme di governo; T5 La costituzione romana, T6 Scipione e Polibio

La filosofia: Epicuro. *Lettera a Meneceo*. Lettura integrale in Italiano.
L’αὐτάρκεια epicurea (versione n. 359)

La produzione letteraria di età imperiale.
Roma imperiale e il mondo greco (pp. 566-571): dominio romano e identità greca; la lingua greca tra koiné e atticismo; grecità e cristianesimo.
Plutarco (pp. 596-605)
L*e vite parallele*: tra continuità storica e centralità culturale della Grecia; i *Moralia* enciclopedia di un mondo al tramonto. Lettura integrale della *Vita di Demostene* e della *Vita di Alessandro.*

Luciano e la seconda sofistica (pp. 654-655, 657-661).
Lettura in italiano del T2 (Come si deve scrivere la storia), T3 (Un proemio tutto speciale), T7 (Zeus e Prometeo), Menippo e Mercurio (*Dialoghi dei morti* 5,1-2 testo fornito su classroom).

La tragedia

Euripide *Baccanti*. Lettura integrale in italiano. Lettura in lingua originale dei seguenti brani scelti: dal II episodio vv. 451-510; dal V episodio vv. 1110-1152; dall'esodo vv. 1259-1302. Approfondimento: G. Guidorizzi, *La follia sacra*, 2020, Fondazione Lorenzo Valla, risorsa online.
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, lezione guidata partecipata, lettura guidata di testi, costruzione laboratoriale delle lezioni, esercitazioni in classe, esercitazioni a casa, lavori di gruppo, creazione di video didattici; libri di testi, risorse digitali, mappe concettuali, piattaforma Classroom, presentazioni PowerPoint.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: due prove di traduzione e commento sul modello della seconda prova di maturità, due verifiche di letteratura incentrate sull'analisi e il commento di testi noti e non noti, elaborazione di un saggio breve assegnato per casa, creazione di un video didattico come esito di un lavoro di gruppo. Orali: due interrogazioni orali sul modello del colloquio d'esame.

MATEMATICA
Docente: Ludovica Di Nicolantonio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Lineamenti di matematica.azzurro 5 Autori Bergamini, Barozzi, Trifone. Ed Zanichelli
Competenze acquisite
Lo studente ha approfondito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi, ha acquisito il concetto di limite di una funzione e ha appreso il calcolo di limiti in casi semplici. Lo studente ha acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità. Non è stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si è limitato alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali.
Contenuti svolti
Funzioni e loro proprietà. Proprietà delle funzioni e funzione composta. Limiti. Insiemi di numeri reali, limite finito per x che tende ad un numero finito, limite infinito per x che tende ad un numero finito, limite finito per x che tende ad infinito e

limite infinito per x che tende ad infinito. Primi teoremi sui limiti. **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.** Operazioni sui limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, infiniti e loro confronto, funzioni continue, punti di discontinuità, asintoti e ricerca di asintoti. **Derivate.** Derivata di una funzione, derivabilità e continuità, derivate fondamentali, calcolo delle derivate e punti di non derivabilità. **Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi.** Teoremi del calcolo differenziale, funzioni crescenti e derivate, studio di massimi minimi e flessi con derivata prima e seconda. **Studio di funzione.** Studio di funzioni polinomiali, fratte ed esponenziali.
Strumenti e metodologie
Strumenti: laboratorio informatica, libro di testo, classroom e slide. **Metodologie**: lezioni frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni a casa
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
PCTO EduFin di PoliMi
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 (trimestre) + 2 (pentamestre)
Orali: almeno 1 (trimestre) + almeno 2 (pentamestre)
Pratiche: 0

FISICA
Docente: **Ludovica Di Nicolantonio**
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Dialogo con la fisica 3. Autore Walker. Ed Pearson
Competenze acquisite
Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è dato anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente ha completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo ha portato a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro

applicazioni nelle varie bande di frequenza. E' stato possibile affrontare percorsi di fisica del XX secolo: relatività ristretta e fisica quantistica.
Contenuti svolti
Forze e campi elettrici. La carica elettrica, isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, il campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, campi generati da distribuzioni di carica e schermatura delle punte. **Potenziale elettrico**. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, i condensatori. **Corrente elettrica.** La corrente elettrica, la resistenza e le leggi di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici, resistenze in serie e in parallelo, circuiti solo con R e solo con C. **Magnetismo.** Il campo magnetico, la forza magnetica esercitata su una carica in movimento, il moto di particelle cariche, esperienze sulle interazioni tra campi elettrici e magnetici, la legge di Ampère, campi magnetici e sorgenti. **Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell.** Induzione elettromagnetica, flusso del campo magnetico, legge dell'induzione, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico. **Onde.** Caratteristiche generali di un'onda periodica, luce, riflessione e rifrazione, spettro della luce visibile, interferenza. **Relatività.** I postulati della relatività ristretta, la dilatazione degli intervalli temporali, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, la simultaneità, energia e massa in relatività. **Atomi e quanti.** I primi modelli dell'atomo, fotoni ed effetto fotoelettrico, modello di Bohr, ipotesi di de Broglie e dualismo onda-particella, il principio di indeterminazione di Heisenberg.
Strumenti e metodologie
Strumenti: laboratorio informatica, libro di testo,video online, classroom e slide. **Metodologie**: lezioni frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni a casa
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
No
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 1 (trimestre) + 2 (pentamestre)
Orali: almeno 1 (trimestre) + 1 (pentamestre)
Pratiche: 0

FILOSOFIA
Docente: **Maria Luisa Hugnot**
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi *Il discorso filosofico* voll. 2b, 3a, 3b, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori con integrazioni.
Competenze acquisite
Tutti gli studenti sanno argomentare in maniera coerente e pertinente quando in possesso di conoscenze e abilità sufficienti a ricostruire il pensiero degli autori e utilizzare correttamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Alcuni di loro si sono dimostrati in grado di confrontare le differenti risposte dei filosofi ai principali problemi della tradizione filosofica e produrre una riflessione critica.
Contenuti svolti
<u>Dialettiche</u> **-Romanticismo e Idealismo** Caratteri generali del Romanticismo; cenni all'Idealismo etico di Fichte; cenni alla filosofia della natura ed alla filosofia dell'arte in Schelling. **-Georg W. F. Hegel** La realtà come Spirito e la dialettica; finito e infinito, il panlogismo. La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità dell'opera, le "figure" dell'Autocoscienza: la dialettica servo-padrone, lo Stoicismo, lo Scetticismo. Il mondo greco: la libertà bella. La struttura del sistema hegeliano ed il suo significato. La Logica: caratteri peculiari e significato in rapporto al sistema, struttura generale dell'opera, la critica al principio di non contraddizione e la ripresa dell'argomento a priori. La Filosofia dello Spirito: la struttura, lo Spirito oggettivo ed i suoi tre momenti, la concezione hegeliana dello Stato, la filosofia della storia; lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia. **-Karl Marx** Materialismo storico e materialismo dialettico, l'alienazione del lavoro, l'analisi del sistema capitalistico e delle sue contraddizioni, rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo. <u>Visioni del progresso scientifico: Ottocento e Novecento</u> **-Caratteri generali del Positivismo.** **-Auguste Comte** La legge dei tre stadi ed il ruolo della scienza, il sistema delle scienze ed il compito della sociologia. **-Herbert Spencer** Scienza e religione, scienza e filosofia, l'evoluzione nella natura, nell'etica e nella società. **-Il Circolo di Vienna** Tesi fondamentali, antimetafisica e principio di verificazione. **-Karl Popper** Il problema dell'induzione e il principio di falsificabilità; la genesi delle scoperte scientifiche; significatività delle teorie metafisiche. La "società aperta" **-Thomas Kuhn** Paradigmi, "scienza normale" e rivoluzioni scientifiche. <u>Crisi del Soggetto, crisi della Ragione</u> **-Sigmund Freud** La nascita della psicanalisi e la scoperta dell'inconscio; pulsioni e rimozione, l'interpretazione dei sogni e la terapia psicanalitica; lo sviluppo della sessualità

infantile e la struttura dell'apparato psichico. Eros e Thanatos. -Arthur Schopenhauer Il mondo come rappresentazione, la Volontà, pessimismo ed irrazionalismo, l'arte, la Noluntas. -Friedrich Nietzsche Apollineo e dionisiaco: il "miracolo metafisico" della tragedia greca, Socrate; irrazionalismo e nichilismo: l'Oltreuomo, la Morte di Dio, la Volontà di Potenza, l'Eterno Ritorno; la "genealogia" dei valori morali: morale dei signori e morale degli schiavi. Ragione ed esistenza: Fenomenologia ed Esistenzialismo -Sören Kierkegaard Contro Hegel in nome del Singolo: l'aut-aut; stadio estetico, stadio etico, stadio religioso; la categoria della possibilità e l'angoscia. -Edmund Husserl Il metodo fenomenologico: l'epochè e la coscienza come residuo fenomenologico, l'intenzionalità, l'intuizione eidetica e la fenomenologia come scienza di essenze; la "crisi delle scienze europee": "scienze di fatti" e filosofia. -Caratteri generali dell'Esistenzialismo L'esistenza come poter essere, il rischio, la finitudine.
Strumenti e metodologie
Libro di testo con integrazioni, piattaforma Google Classroom per condividere materiali integrativi e indicazioni di lavoro. Lezione frontale.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
///
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: due prove nel trimestre, almeno due prove nel pentamestre (interrogazione, questionario a risposta breve valido per l'orale).

STORIA
Docente: Maria Luisa Hugnot
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *L'idea della storia* voll. 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.
Competenze acquisite
Tutti gli studenti sanno costruire un discorso in maniera coerente e pertinente e riconoscere continuità e discontinuità nelle vicende storiche quando in possesso di conoscenze e abilità sufficientemente solide per riconoscere e inquadrare i fenomeni storici utilizzando correttamente il lessico specifico. Alcuni si sono dimostrati in grado di

produrre una riflessione critica sulle questioni relative alle problematiche affrontate.
Contenuti svolti
<u>L'Europa e il mondo nell'età dell'industrialismo- 1</u> **-La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo** La grande depressione. Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale: le nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi settori industriali, l'intervento dello stato ed il protezionismo, le nuove strutture economiche del capitalismo, il taylorismo ed il fordismo. La seconda Internazionale ed il dibattito sul revisionismo. Chiesa e società: la Rerum novarum. Gli imperi coloniali: Inghilterra e Francia. Modernizzazione e industrializzazione del Giappone. Gli equilibri europei nell'età dell'imperialismo. La Germania nell'età di Bismarck. L'Inghilterra tra Ottocento e Novecento. Le relazioni internazionali dopo la fine dell'età di Bismarck. **-L'Italia nell'età della Sinistra storica** La Sinistra storica al governo: il programma di riforme di Depretis, il trasformismo. I governi di Crispi. Il difficile inizio del processo di industrializzazione. Politica estera e politica coloniale della Sinistra storica. La crisi di fine secolo. **-L'Italia nell'età giolittiana** Il liberalismo di Giolitti e la sua politica interna: i principi ispiratori, le riforme, l'introduzione del suffragio universale. La politica estera nell'età giolittiana, la guerra di Libia. Il processo di industrializzazione in Italia. Il Partito socialista: massimalisti e riformisti. <u>L'Europa e il mondo in guerra – 1</u> **-La prima guerra mondiale** Le cause di lungo periodo. Eventi e fasi principali del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caratteristiche del conflitto: gli armamenti, la guerra di trincea, il fronte interno. I trattati di pace. I problemi del primo dopoguerra. *<u>L'Europa e il mondo nell'età dell'industrialismo- 2</u>* **-L'economia americana tra le due guerre** Lo sviluppo dell'economia statunitense nell'immediato primo dopoguerra. Cause e caratteristiche della crisi del '29. Roosevelt e il New Deal, l'influsso del pensiero economico di Keynes. **-Linee di sviluppo dell'economia mondiale nel secondo dopoguerra** L'evoluzione dell'economia mondiale dalla fine della seconda guerra mondiale al nuovo millennio. La crisi finanziaria del 2007/2009: mutui subprime e ingegneria finanziaria. <u>I totalitarismi</u> **-La rivoluzione russa** La Russia alla vigilia della prima guerra mondiale: istituzioni, economia, società e partiti politici; il pensiero politico di Lenin. Dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione d'Ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra. La NEP ed il dibattito interno al partito. La crisi della NEP e lo stalinismo: collettivizzazione agraria ed industrializzazione, eliminazione del dissenso e mobilitazione delle masse. La Terza internazionale. **-Il fascismo** Il primo dopoguerra in Italia: le conseguenze politiche e sociali del conflitto, le elezioni del '19, il "biennio rosso", la crisi dello stato liberale e la marcia su Roma. Dal primo governo Mussolini al 3 gennaio 1925. Le "leggi fascistissime" e lo stato totalitario; le leggi razziali. La politica economica del fascismo. La politica estera del fascismo. L'antifascismo.

-Il nazismo La Germania dalla conclusione della prima guerra mondiale alla crisi del '29. La crisi della repubblica di Weimar e l'affermazione del Partito nazionalsocialista. L'ideologia del Partito nazionalsocialista. Il Terzo Reich: la costruzione di un regime totalitario, la politica economica, il riarmo. Dalle leggi razziali alla "soluzione finale". -Il totalitarismo come categoria storica. L'Europa e il mondo in guerra – 2 -La seconda guerra mondiale Verso la seconda guerra mondiale: la politica aggressiva di Italia e Germania. La guerra civile spagnola. Eventi, fronti e fasi principali del secondo conflitto mondiale. L'Italia in guerra, il fronte italiano e la Resistenza. Il secondo dopoguerra I trattati di pace e la nascita dell'ONU. Dalla "guerra fredda" al disgelo: caratteristiche e sintesi degli eventi fondamentali. La decolonizzazione: caratteri fondamentali e casi esemplari. La Comunità Europea: tappe fondamentali. L'Italia: la Costituzione repubblicana, ricostruzione e "miracolo economico".
Strumenti e metodologie
Libro di testo, piattaforma Google Classroom, lezione frontale.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Progetto Leggere e Guardare Il Novecento: Vite Sospese
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Orali: due prove nel trimestre, almeno due prove nel pentamestre (interrogazione, questionario a risposta breve valido per l'orale).

INGLESE
Docente: Alessandra Frigerio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Only Connect, di M. Spiazzi e M. Tavella, Ed. Zanichelli, Volume 2 e Modulo F.
Competenze acquisite
Comprensione di testi complessi, sia letterali che di altro argomento. Capacità di individuare i contenuti fondamentali di un testo. Analisi di un testo con riconoscimento delle caratteristiche tematiche e stilistiche. Capacità di stabilire una connessione tra testo letterario e contesto storico. Uso adeguato del lessico specifico.
Contenuti svolti
(se non diversamente specificato, i brani sono quelli presenti sul libro di testo)

THE ROMANTIC AGE
Culture and Literature
Pre-Romantic tendencies. The Romantic Revolution. Feeling vs. rationality. The role of imagination. A love of nature. Individualism.
PRE-ROMANTIC POETRY
William Blake
Da "Songs of Innocence" e "Songs of Experience": Infant Joy - Infant Sorrow, The Lamb – The Tyger, The Chimney Sweeper, The Echoing Green (fotocopia), London.
ROMANTIC POETRY
William Wordsworth
Preface to the Lyrical Ballads; Daffodils; Composed Upon Westminster Bridge.
Samuel Taylor Coleridge
The Rime of the Ancient Mariner
George Gordon Byron
The Byronic Hero - brani tratti da Childe Harold's Pilgrimage, Manfred, Cain, Prometheus.
Percy Bysshe Shelley
The Defence of Poetry (fotocopia); Ode to the West Wind; England in 1819.
John Keats
Ode on a Grecian Urn.
THE VICTORIAN AGE
History and society - The Chartism Movement and the Reform Bills. The age of industry and science. The poor: urban slums. Social reforms. The new political parties. Philanthropy and the role of women. The celebration of the Empire.
Culture and Literature
The "Victorian compromise". Respectability. Liberal and Socialist concern for the working class. Evolutionism. Artistic and literary movements.
THE VICTORIAN NOVEL
The early Victorian novel. The writers and their public. The different kinds of novels. Features of the Victorian novel. Novels of psychological realism. Novels of philosophical pessimism. Naturalism.
CHARLES DICKENS
Oliver Twist; David Copperfield
Emily Brontë
Wuthering Heights
Thomas Hardy
Tess of the D'Urbervilles
AESTHETICISM
The Pre-Raphaelite Brotherhood
Aestheticism and Decadence
Oscar Wilde
The Importance of Being Earnest;
The Picture of Dorian Gray.
THE NOVEL OF TRANSITION
Joseph Conrad
Heart of Darkness (lettura integrale in lingua originale)

MODERNISM *MODERNIST LITERATURE* The age of anxiety. The divided consciousness. A new sense of time (W. James and H. Bergson). The stream of consciousness. The new narrative techniques: epiphanies and the interior monologue. James Joyce The Dubliners (lettura integrale in lingua originale); Ulysses. Virginia Woolf Mrs Dalloway George Orwell 1984 Animal Farm
Strumenti e metodologie
Libri di testo in adozione; materiale di approfondimento e supporto caricato in Classroom. Le spiegazioni degli argomenti letterali sono state effettuate con supporti multimediali e tramite lezioni frontali, seguiti dalla lettura e dall'analisi dei testi antologici da parte degli studenti. Soprattutto nei primi mesi dell'anno, sono state effettuate esercitazioni, individuali, a coppie o in gruppo, per la preparazione e l'acquisizione della tecnica di svolgimento delle prove scritte del Format FCE.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Lo svolgimento del programma nel trimestre iniziale ha consentito di far svolgere agli studenti un numero maggiore rispetto alle 3 verifiche minime fissate dal Dipartimento. Nel pentamestre tutti gli studenti hanno avuto minimo 5 valutazioni. Le verifiche scritte sono state tutte nel format dell'esame di certificazione First Certificate of English, mentre gli argomenti delle interrogazioni orali sono stati quelli del programma di letteratura.

SCIENZE
Docente: **Prof.ssa Maria Antonia La Rosa**
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
CHIMICA: V. Posca T. Fiorani – Chimica più-chimica organica – Zanichelli BIOLOGIA: Sedava Hillis Heller Hacker – Il Carbonio, gli enzimi, il DNA – Seconda edizione-Biochimica e biotecnologie - Zanichelli D. Sedava, H. Craig Heller, David M. Hillis, Sally Hacker – La nuova biologia.blu Plus – Il corpo umano - Zanichelli
Competenze acquisite

Saper effettuare connessione logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
Contenuti svolti
Chimica organica - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Le diverse formule di rappresentazione - Isomeria: di struttura, stereoisomeria (conformazionale, enantiomeria) - Gruppi funzionali: ossidrile, carbonile, carbossile, amminico) Idrocarburi - Alcani Ibridazione sp^3del carbonio Formula molecolare e nomenclatura Isomeria di catena Proprietà fisiche Reazioni: combustione e alogenazione - Alcheni Ibridazione sp^2 Formula molecolare e nomenclatura Isomeria di posizione, di catena Proprietà fisiche Reazione di addizione e idrogenazione - Alchini Ibridazione sp del carbonio Formula molecolare e nomenclatura Isomeria di posizione e di catena Proprietà fisiche Reazioni di addizione e idrogenazione Biomolecole - Carboidrati Monosaccaridi Proiezioni di Fischer Proiezioni di Haworth Disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa - Lipidi Classificazione Trigliceridi Reazioni dei trigliceridi : idrogenazione idrolisi alcalina Azione detergente del sapone

Fosfolipidi: glicerolofosfolipidi, sfingolipidi
Steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei
Vitamine liposolubili: A, D, E, K
- Amminoacidi e proteine
Struttura degli amminoacidi
Chiralità
Nome e classificazione
Struttura ionica dipolare
Legame peptidico
Classificazione delle proteine
Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
Denaturazione
Gli enzimi
Cofattori
Azione catalitica degli enzimi
Specificità di reazione
Metabolismo energetico
Le vie metaboliche
Reazioni metaboliche: anaboliche e cataboliche
ATP
I trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD
Glicolisi
Ciclo di Krebs
Catena di trasporto degli elettroni
Fosforilazione ossidativa
Fermentazione alcolica e lattica
Dal DNA all'ingegneria genetica
- I geni si spostano
I plasmidi cromosomi mobili
I batteri si scambiano geni con la coniugazione
I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione (generalizzata, specializzata)
- Le Tecnologie del DNA ricombinante
Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne
Enzimi di restrizione, DNA ligasi
Clonare un gene in un vettore: i fagi e i vettori virali, il gene dell'insulina
Reazione a Catena della polimerasi (PCR)
Apparato Digerente
Anatomia dell'apparato digerente
Digestione e assorbimento
Il controllo della glicemia
Le intossicazioni alimentari e le malattie infiammatorie
Apparato Respiratorio
Anatomia dell'apparato respiratorio
Ventilazione polmonare
Scambi respiratori

Strumenti e metodologie
I metodi didattici hanno cercato di coinvolgere gli studenti, a tal fine gli argomenti sono stati proposti partendo da situazioni reali nel quotidiano, si è sempre cercato di stimolare la loro curiosità che sta alla base dell'attività di ricerca. Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistematico, gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definire la specificità, non che le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema. - Lezione frontale e partecipata. Lezione frontale per introdurre i nuovi argomenti con puntualizzazione dei concetti fondamentali. - Lezione guidata e dialogata in modo da raccogliere le osservazioni degli studenti ed abituarli ad uno studio ragionato della materia, con risoluzione di problemi per chiarire i dubbi e consolidare le conoscenze - Problem solving - Apprendimento cooperativo - Lavagna interattiva multimediale - Video - documentari - Classroom - Laboratorio - Flipped classroom
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Primo periodo: 3 scritto/orale Secondo periodo: 3 scritto/orale

STORIA DELL' ARTE
Docente: Cecilia Scatturin
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S.Settis, T.Montanari, *Arte una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, vol. 3, Mondadori Education, Milano, 2020. Integrazioni di materiali bibliografici e multimediali su Classroom https://classroom.google.com/c/NTQ2MTE4NjQ4ODE4?cjc=leombgi
Competenze acquisite
Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale; Lettura delle opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; Riconoscimento e spiegazione degli aspetti iconografici e simbolici, dei caratteri stilistici, delle funzioni, dei materiali e delle tecniche utilizzate; Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e

artistico del nostro Paese.

Contenuti svolti

1) L'ETA' NEOCLASSICA (sezione I, cap 1, 3)

Cultura illuminista e Neoclassicismo: tratti generali. Lineamenti storici.

La seduzione dell'antico. La nascita dei Musei e il concetto di patrimonio artistico. L'ideale neoclassico e le sue deroghe, sfidare l'antico.

Opere: Diderot e d'Alembert, *Tavola dell'Encyclopédie* di. Statua equestre; Johan Zofany, *La tribuna degli Uffizi;* A.O.Baiardi, *Menade e Satiro*; Real Fabbrica Napoli, *Servizio Solitaire*; A. Van Maroon, Ritratto di Winkelmann;, Museo Pio Clementino; Antonio Canova*, Perseo, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore;* G.B.Piranesi*, Tavola dalle carceri; Veduta ideale della via Appia; Le antichità romane; Progetto di caminetto;* J. H. Fuessli*, meditazione davanti alla grandezza delle rovine dell'antichità; l'incubo;* F. Goya*, La famiglia dell'infante Don Louis di Borbone; Il sonno della ragione genera mostri; La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808; Saturno divora uno dei suoi figli; Cane interrato.*

2) ROMANTICISMO (sezione II, cap. 5, sezione III, cap. 11, 13, 15)

Tratti generali. Lineamenti storici.

Le poetiche del sublime, la pittura di paesaggio e l' idea di natura. J. Constable, J.M.W. Turner, C.D. Friedrich.

Opere: J. Constable, *Studio di nuvole; Il carro di fieno; La cattedrale di Salisbury*; J.M. W. Turner, *Venezia all'alba; Bufera di neve, Pioggia vapore velocità*; C. D. Frederich, *Abbazia nel Querceto; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Ru.*

Il volto della città. Architettura dell'Ottocento. Tratti generali. Contesto storico. Il problema degli stili architettonici. Architettura degli ingegneri. Urbanistica parigina.

Opere: G. Jappelli, *Caffè Pedrocchi; Pedrocchino*; J. Nash, *Cumberland terrace*; L. Cagnola, *Arco del Sempione; Crystal Palace*, G.-A. Eiffel, *Tour Eiffel*; H. Labrouste, *Bibliothéque Nationale*; G. Mengoni *Galleria Vittorio Emanuele*; C. Pisarro, *Boulevard des Italien.*

3) La stagione dei REALISMI (sezione IV, capp. 16, 17, 19, 20, 21)

Caratteri generali dei realismi e rapporti con la letteratura e la società:lineamenti storici.

L'arte come registro della realtà. La scoperta della fotografia, il rapporto arti visive\fotografia. Il realismo di G. Courbet. Impressionismo, caratteri generali, la cultura artistica parigina della seconda metà dell' Ottocento, innovazioni tecniche ed ambiti espositivi, il rapporto con l'arte orientale. E. Manet, C. Monet, E. Degas.

Opere: N. Niépce, V*eduta dallo studio*; Nadar, *Ritratto di Sarah Bernhard*; Frank, La colonna Vendome; E. Muybridge, *Dinamismo di un cavallo in corsa*; *Cronofotografia di un salto con l'asta*; G. Courbet, *Uomo con cane nero; Dopo cena a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; Atelier del pittore*; *E*. Manet, *Le déjeuner sur l'herbe; Olympia; C.* Monet, T*errazza sul mare*; *Impression du soleil levant*; La Gare S. Lazare; *Le Cattedrali di Rouen; Le ninfee; E.*Degas, *Lezione di danza*; *L'absinthe; A. Cabanel, Nascita di Venere; Hokusai, Il Saizado del Tempio;* Hiroshige, *Uscimaki*)

Tra Ottocento e Novecento. La Belle époque: Postimpressionismo Simbolismo e Secessioni

(sezione V, capp. 22, 23, 25)

4) Postimpressionismo. Tratti generali. Lineamenti storici. La fine del secolo e l'abbandono dell' ottimismo positivista. Interpretazioni ed aperture del Postimpressionismo: Linee generali. G. Seurat e il *Pointillisme*. P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin, E. Munch come precedenti delle avanguardie storiche.

Opere: G. Seurat, *Una domenica d'estate alla Grand Jatte;* P. Cezanne, *La casa dell'impiccato a Auvers; Giocatori di carte, Mele e arance, Le Grandi Bagnanti; P.* Gauguin, *La visione dopo il sermone; Il caffè di notte a Arles; ll Cristo giallo; Da dove veniamo?, V.* Van Gogh, *Il caffè di notte a Arles; I mangiatori di patate; La camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi;* E. Munch*, Sera sulla Via k.Johann; La bambina malata; Il bacio; L'urlo, Angoscia.*

5) Il Simbolismo francese definizione del termine e suoi interpreti. G. Moreau, O. Redon. Rapporto arte e letteratura (Huysmans). Opere:G. Moreau, *L'apparizione;* O. Redon, *A Occhi chiusi*

6) Le Secessioni: Tratti generali. Monaco, Berlino, Vienna.

Opere: F. Von Stuck, *Il Peccato;* G. Klimt*;Il bacio; Giuditta II, Fregio di Beethoven;* AA.VV., *Copertine Ver Sacrum, Palazzo della Secessione.*

L'*Art Nouveau* e l'architettura industriale, linee generali dello stile internazionale. *Art Nouveau* in Francia e *Modern Style* in Inghilterra. La nascita dell'architettura moderna.

Opere: H. Guimart, *Stazione della metropolitana*; A. Beardsley, *The Climax*; C.R. Mackintosh, *Biblioteca della scuola d'arte*; O.Wagner, *Cassa di Risparmio postale*; A. Loos, *Casa Steiner*.

L'età delle Avanguardie (sezione VI, capp. 26, 27, 28, 29, 30, 31)

Tratti generali. Lineamenti storici. Il concetto di Avanguardia storica e le caratteristiche generali. La sperimentazione dei linguaggi.

I Movimenti e i loro interpreti

7) Itinerari dell'espressionismo caratteristiche generali. (cap. 26)

Espressionismo francese (Fauves, Matisse) - Espressionismo tedesco (Die Brücke, Kirchner). Espressionismo Austriaco (Schiele).

Opere: H. Matisse, *Ritratto di madame Matisse, Gioia di vivere*, L*a dance*, *La cappella del Rosario*; A. Derain, *Donna in camicia*; E.L.,Kirchner, *Cinque donne per strada, Nudi che giocano sotto un albero, Ritratto come soldato;* E. Schiele*, Autoritratto, Abbraccio;* O. Kokoschka, *La sposa nel vento, Ritratto di A. Loos.*

8) Espressionismo astratto e lirico. Der Blaue Reiter (cap. 27)

Der Blaue Reiter, caratteristiche generali.

Opere: *Copertina dell'almanacco del Cavaliere Azzurro*; V. KandinskiJ , *Il Cavaliere Azzurro*; *Paesaggio con torre*; *Improvvisazione 6; Composizione 7*;

9) Il Cubismo e il Primitivismo caratteristiche generali. (cap. 28)

Caratteristiche generali della rivoluzione cubista. (Picasso)

Picasso: periodo rosa, periodo blu; proto cubismo, cubismo analitico; cubismo sintetico; ripresa linguaggio cubista anni '30 (Tra le due guerre, cap.34. Guernica)

Opere: P. Picasso, Vecchio cieco; Famiglia di Saltimbanchi *I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollard, Bicchiere e Bottiglia si Suze; Natura morta con sedia impagliata; Guernica*).

10) Il Futurismo italiano. (cap. 29)
Il futurismo e la rivoluzione globale, caratteristiche generali. Attività promozionale, rapporto parola immagine (U.Boccioni, *La città che sale; Autoritratto, Forme uniche nella continuità dello spazio; La strada entra nella casa; C. Carrà, Manifestazione interventista; G. Balla, Dinamismi di un cane al guinzaglio*).

11) Il Futurismo russo. (cap. 31)
La Russia prima della rivoluzione. Linee generali e rapporti con il futurismo italiano.
Opere: N. Goncharova, *Ciclista*; K. Malevič (*Quadrato nero, Mostra 0; Bianco su bianco).*

12) Dadaismo. (cap. 30)
Il Dadaismo e l'anti - arte, caratteristiche generali.
Dada Svizzera, Dada Germania. (Marcel Duchamp)
Opere: Copertina *Cabaret Voltaire*; H.J. Arp; *Secondo le regole del caso*; G. Grosz, Ricordatevi dello zio…; K. Schwitters, *Rossfett Merzbild; Merzbau*; M. Duchamp, *Fountain; Ruota; Scolabottiglie.*

Tra le due guerre (sezione VII, capp. 34, 36)
13) Il Surrealismo.
Tratti generali. Lineamenti storici. R. Magritte
Opere: R. Magritte, *Gli Amanti; L'assassino minacciato; Il tradimento delle immagini*; M.Oppenheim, *Colazione in pelliccia*)

14) Arte e propaganda politica. (cap.36.5)
Tra propaganda e consenso. L'architettura durante il ventennio in Italia. Tratti generali. Lineamenti storici.
Opere: M. Piacentini, *Piazza della Vittoria* (BS); *Palazzo di Giustizia* (MI); G.Terragni, *Casa del Fascio* (Mi)

15) Arte contemporanea
Linee generali sulle problematiche inerenti l'arte contemporanea. Questioni di metodo.

Strumenti e metodologie

Lezione frontale, lezione guidata partecipata, Flipped Classroom, costruzione laboratoriale delle esercitazioni, problem solving (compiti di realtà sul territorio), lavori individuali e di gruppo, testi cartacei e digitali, piattaforma Classroom.

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

VISITA A ESPOSIZIONI TEMPORANEE
Gli studenti hanno ricevuto e svolto compiti di visita autonoma e indipendente dal docente e dai temi del programma curricolare da svolgersi nel territorio di prossimità durante lo svolgimento dell'anno scolastico. La preparazione e la restituzione da parte dei gruppi coinvolti sono state seguite dal docente e proposte alla classe nell'orario curricolare

Visita e relativa restituzione scolastica delle seguenti mostre al gruppo classe: Milano, Triennale, *Unknown Unknowns* Milano, Fondazione Prada, *Recycling Beauty* Milano, Palazzo Reale, *Bill Viola.* VIAGGIO ISTRUZIONE Un diario- cronaca del viaggio di istruzione in Grecia è stato composto collettivamente dall'intero gruppo classe sulla falsariga della letteratura di viaggio del *Grand Tour* come compito di realtà della disciplina storico artistica e modalità di indagine del suo patrimonio artistico.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Valutazioni formative: 4 per periodo (metodo relazione educativa superamento difficoltà autovalutazione)
Orali: almeno una individuale e una di gruppo per periodo
Pratiche: 2 relazioni e compiti di realtà di gruppo, cartacee e\o multimediali secondo periodo

SCIENZE MOTORIE
Docente: Acerbi Simone
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
In movimento, Fiorini-Coretti-Bocchi, Marietti scuola; Documenti forniti dal docente
Competenze acquisite
Gli studenti sono consapevoli della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona cultura motoria; sviluppato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo che consenta loro di mantenere un adeguato livello di benessere, grazie all'abitudine di una pratica motorie costante; sono consapevoli, inoltre, dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti e hanno acquisito la capacità di muoversi valutando i possibili rischi negli spazi frequentati. Identificano i metodi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative e sanno compiere collegamenti interdisciplinari tra conoscenze, metodi e contenuti delle singole discipline. CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti e ambienti diversi. LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.

GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport ed essere in grado di individuarne le interazioni con il contesto sociale, culturale, storico ed economico
Contenuti svolti
Argomenti svolti: Pratica: -Il salto con la corda in tutte le sue forme -test motori -il gioco sportivo in tutte le sue forme (comuni e inedite) Teoria: -I Metabolismi Energetici -Le Olimpiadi moderne nel loro contesto storico, sociale ed economico: Atene 1896 (Movimenti di emancipazione femminili), Berlino ’36 (Media e propaganda), Londra ’48 (Il Giappone dopo la Seconda Guerra Mondiale), Helsinki ’52 (Cina e Taiwan), Melbourne ’56 (L’insurrezione ungherese), Città del Messico ’68 (La contestazione giovanile), Monaco ’72 (Settembre Nero), Montreal ’76, Mosca ’80 (La questione afghana), Los Angeles ’84 (Iran vs USA), Pechino 2008, Rio de Janeiro 2016 (Lula e Bolsonaro). -Attività CLIL
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, ricerca ed elaborazione, flipped classroom, cooperative learning, creazione materiali didattici
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Perrone, Langé
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2: questionario V/F sui metabolismi energetici, Creazione di giochi sportivi originali (CLIL)
Orali: 1: Le Olimpiadi moderne e i contesti storici, economici e culturali
Pratiche: 3: Il salto con la corda in tutte le sue forme, test motori

I.R.C.
Docente: Antonio De Nigris
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
aa. vv., Radici, Elledici.
Competenze acquisite
1. Riconosce il ruolo della religione nella società e comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; 2. Conosce l’identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi

di vita che essa propone; 3. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
Contenuti svolti
Fenomenologia del senso religioso e antropologia del sacro. Etica e bioetica: temi di attualità, con particolare riferimento all'etica dell'intelligenza artificiale. Il magistero sociale della Chiesa e storia della chiesa e del pensiero cattolico nel XX secolo Riflessioni su alcuni NMR (nuovi movimenti religiosi)
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, ricerca ed elaborazione, flipped classroom, cooperative learning, creazione materiali didattici.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 1
Orali: 1
Pratiche:

MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:

Titolo modulo didattico	*Creazione di un gioco sportivo originale*
Materia/e interessata	*Scienze motorie e sportive*
Nome docente che ha tenuto il modulo	*Acerbi Simone*
Periodo	*8 moduli*
Obiettivi	*Creazione di un gioco sportivo originale attraverso l'idea, la codifica e la verifica sul campo*
Modalità di verifica	*Prova di realtà: gli studenti codificano e insegnano ai propri compagni la pratica di un gioco sportivo originale da loro ideato in lingua inglese*

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:
- PET: 1 studentessa nel triennio
- FCE: 3 studenti
- CAE: 1 studentessa

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

Concorso	Anno scolastico	Studente	Premio
Certamen di Fisica Liceo Carducci	2020/2021	Popovic Marko	Primo classificato
Olimpiadi di Italiano	2021/2022	-Distante Giulia	
Campionati di italiano	2022/2023	-Bovolenta Flora - Distante Giulia - Fontanella Mengotti Francesca	-Bovolenta Flora - Distante Giulia - Fontanella Mengotti Francesca qualificate per la fase regionale
Certamen di Religione Don Locati	2022/2023	-Bovolenta Flora	
Torneo Perrone	2022/2023	Squadra femminile	Terzo posto
Torneo di Pallavolo	2022/2023	Squadra mista	

VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.
Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

Verso l'Esame di Stato

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).
Sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,
i docenti del Consiglio di Classe:

Valeria Maida	Lingua e letteratura Italiana
Valeria Maida	Lingua e cultura Latina
Chiara Felici	Lingua e cultura Greca
Maria Luisa Hugnot	Storia e Filosofia
Ludovica Di Nicolantonio	Matematica
Ludovica Di Nicolantonio	Fisica
Maria Antonia La Rosa	Scienze naturali
Alessandra Frigerio	Lingua e cultura straniera - Inglese
Cecilia Scatturin	Storia dell'Arte
Simone Acerbi	Scienze motorie e sportive
Antonio DeNigris	I.R.C.

La coordinatrice della classe, prof.ssa Alessandra Frigerio

_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Di Mario

Il 15/05/2023 alle 14:07:19, Andrea Di Mario ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD. 15.05.2023 12:07:19 UTC

ALLEGATI

Allegato 1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie." (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Presentazione della scuola e del percorso di studi

L'istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l'apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Quadro delle competenze in uscita

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

Allegato 2

Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA D.M. 22 agosto 2007, all. 2 IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
MODALITÀ DI OSSERVAZIONE Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze
OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico
- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale
- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

Allegato 3

TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti
SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.
Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.
Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:
- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:
- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:
- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare. In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti. Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33. È opportuno concentrare le ore delle UdA, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi. Possono essere affiancate alle UdA, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.	È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso. In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari. In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati. Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente. La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".	Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curricolo di ed.civica di istituto) Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è l'*osservazione.* L'osservazione si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione). Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.	La valutazione di un'UdA si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte. Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato. Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva. Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.

Allegato 4

QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

voto	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

voto	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insenante, collega le esperienze ai tesati studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di

voto	genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE
La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionaledello studente in uscita.
Essa:
- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa…
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anchedelle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).
In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

Allegato 5

SCHEDA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE:_____CLASSE_____

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

DURATA DELLA CONVENZIONE:_____PERIODO DI SVOLGIMENTO_____

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):
MATERIA: _____

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:		Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)		
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati		
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera		
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.		
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza		
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:		
	VALUTAZIONE FINALE:	/10

Data e firma del docente: _____

Allegato 6

Griglie correzione prima e seconda prova
Griglia colloquio

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO
Classi Quinte
18 maggio 2023
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

***Proposta A1*: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022**

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?
Poi mi guardo allo specchio
e vedo papà e mamma
che abitano il mio volto
5 disputandoselo.
Allora non ve ne siete ancora andati!,
penso, vedendo che fanno capolino
sulla mia faccia, giocando
tra le linee del viso.
10 A nascondino, quindi…
E forse si divertono
Cercandosi tra loro,
io solo, escluso, a fare da teatro
per questi amanti morti che mi usano
15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.
Servo a qualcosa, almeno,
se i miei amati fantasmi
si dànno appuntamento
tra i miei occhi,
20 naso, fronte, mascella,
per tornare ad amarsi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

INTERPRETAZIONE

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggere, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

***Proposta A2*: A. Moravia*, La ciociara*, Milano 1957**

La ciociara è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffrì senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciame della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzerò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

***Proposta B1*: Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *"Energia Ambiente e Innovazione"*, n. 3, luglio-settembre 2016.**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sforando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce […].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

***Proposta B2*: Primo Levi, *La poesia può andare d'accordo con il computer?*, da *Pagine sparse 1947-1987*.**

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso. Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquineranno. […]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto […]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate» , tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significante e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata […] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

***<u>Proposta B3</u>*: Gian Antonio Stella, *Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza*, "Corriere della Sera", 9 novembre 2018**

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia». (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. […]

Sono passati 34 anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista, «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente […] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di

questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia… e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell'economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire…» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.

PRODUZIONE

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

***Proposta C1*: da George Saunders, *L'egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018**

«Studiare serve. Immergersi in un'opera d'arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all'inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare … be', tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l'età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po' alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l'importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d'accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***Proposta C2*: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011**

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevo ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. […] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI" - MILANO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – 19 MAGGIO 2023
Tema di Lingua e Cultura Latina

I Britanni sconfitti

Nell'Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO
Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).

Et nox quidem gaudio praedaque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrerentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius excepit.

1) Boresti: nome di una tribù britannica
2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale

POST-TESTO

Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggiati come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe. (...) (trad. L.Chiosi)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitiano (variazioni, ellissi, ecc.) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	**L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare**	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	**Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto**	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	**Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici**	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale:			

PUNTEGGIO TOTALE: _____

Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)							
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna				**3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica**			
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4		gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4	
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5		insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5	
sufficiente	**Nel complesso rispetto dei vincoli**	6		sufficiente	**Analisi completa, anche se un po' generica**	6	
buono	Adeguato rispetto dei vincoli	7-8		buono	Analisi completa e precisa	7-8	
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10		ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10	
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.				**4.Interpretazione corretta e articolata del testo.**			
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4		gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4	
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5		insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5	
sufficiente	**Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali**	6		sufficiente	**Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale**	6	
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8		buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8	
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10		ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10	
Punteggio Parziale:							

Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	**Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali**	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	**Percorso coerente nei passaggi essenziali**	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale:			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o paragrafazioni incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	**Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti**	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	**Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità**	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale:			

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE